

Sei cavie umane in fin di vita Solo «brutto incidente di percorso»?

Gentile direttore,
è bello sapere che ridurre in fin di vita sei cavie umane sane è un semplice incidente di percorso! (Per Silvio Garattini, farmacologo e direttore dell'istituto di ricerca Mario Negri di Milano, quello accaduto a Londra è un «brutto incidente di percorso»).

E' bello anche trovare scritto sul nostro quotidiano che i farmaci ad uso umano, provati e riprovati su animali vari non ammalati, devono essere provati su umani non ammalati, ma pagati per fare da cavia. E' sempre bello vedere affermato che farmaci che non fanno morire le cavie animali procurano effetti devastanti sugli umani.

Noi abbiamo sempre saputo cosa si nasconde dietro questa pratica vivissetoria, sappiamo da decenni che studenti ed extracomunitari bisognosi di guadagnare si prestano a fare da cavie, sappiamo che giornalisti si sono inseriti in questo girone dantesco ed hanno scoperto cose terribili, sappiamo tante cose che preferiremmo non sapere e che ci hanno fatto perdere la fiducia nella così detta scienza che lavora sempre per se stessa e per il suo interesse economico e non certo per filantropia.

Francarita Catelani

(pres. Associaz. di volontariato Una Cremona onlus)

.....